

Dott.ssa Laura Anna Russo  
Dirigente medico Ssr DR Sicilia

The logo for INAIL (Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura degli Infortuni e delle Malattie Professionali) is displayed in white text on a dark blue rectangular background.

**INAIL**

# SARS- CoV 2 e COVID- 19

## Aspetti medici

Palermo, 22 dicembre 2020  
Diretta streaming  
orario 14:30 – 16:30

FOCUS SCUOLA: INFORTUNIO DA COVID-19

- Definizione di SARS- CoV-2 e COVID-19
- Coronavirus e malattie da coronavirus
- Epidemiologia, fonti
- Covid-19: trasmissione, incubazione, sintomi, test diagnostici, comorbilità
- Soggetti fragili e sorveglianza sanitaria
- Tutela Inail e accertamento dell'infortunio da contagio da *SARS-Cov-2*

## La storia

31 dicembre 2019

CINA

Focolaio di casi di  
polmonite ad eziologia  
non nota nella città di  
Wuhan  
Provincia dell'Hubei, Cina

9 gennaio 2020 China CDC

2019-nCoV

Possibile meccanismo di trasmissione da animali vivi per esposizione al Wuhan's South China Seafood City market

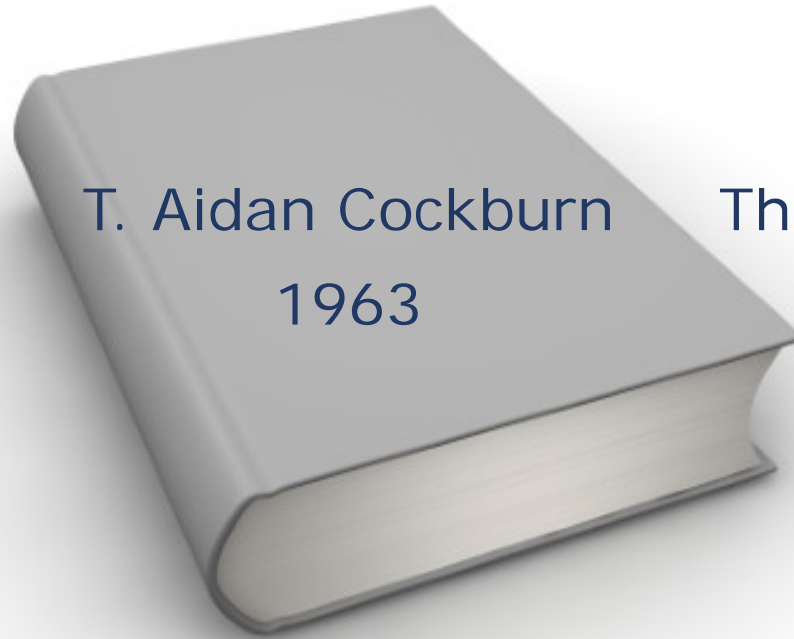
Confermata la trasmissione inter-umana del virus

11 febbraio l'OMS annuncia il nome della  
malattia respiratoria causata dal 2019-nCoV  
COVID- 19 (Corona Virus Disease)

## Definizioni

- 2019-nCoV      2019 novel CoronaVirus
- SARS-CoV-2      Sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2  
**S**evere **A**cute **R**espiratory **S**yndrome Coronavirus2
- COVID-19      **CO**[rona] **VI**[rus] **D**[isease]    anno d'identificazione [20**19**]

## La sfida



T. Aidan Cockburn  
1963

The evolution and eradication of  
infectious diseases

Non si facevano i conti con la comparsa di nuove sfide

## Cosa si intende per nuova malattia emergente?

Malattia emergente è una malattia che non è mai stata riconosciuta prima

Malattie riemergenti: esistono da decenni o secoli, ma sono tornate in una forma diversa o in un luogo diverso

Malattie deliberatamente emergenti sono quelle introdotte intenzionalmente

Marburg Pipistrello 1967  
Ebola Pipistrello 1976 Africa  
HIV 1-HIV 2 Primati 1981-1986 Africa  
Encefalite da virus Nipah 1999 Malaysia  
SARS 2002  
H1N1 Suina Messico, Aviaria Cina  
MERS Dromedari 2012 Medio Oriente  
Malattia di Creutzfeld-Jakob

- Virus del Nilo occidentale (serbatoi uccelli selvatici e zanzare, vettore le zanzare)
- Vaiolo delle scimmie negli Stati Uniti
- Dengue in Brasile, Sud America, Caraibi
- Tubercolosi MDR

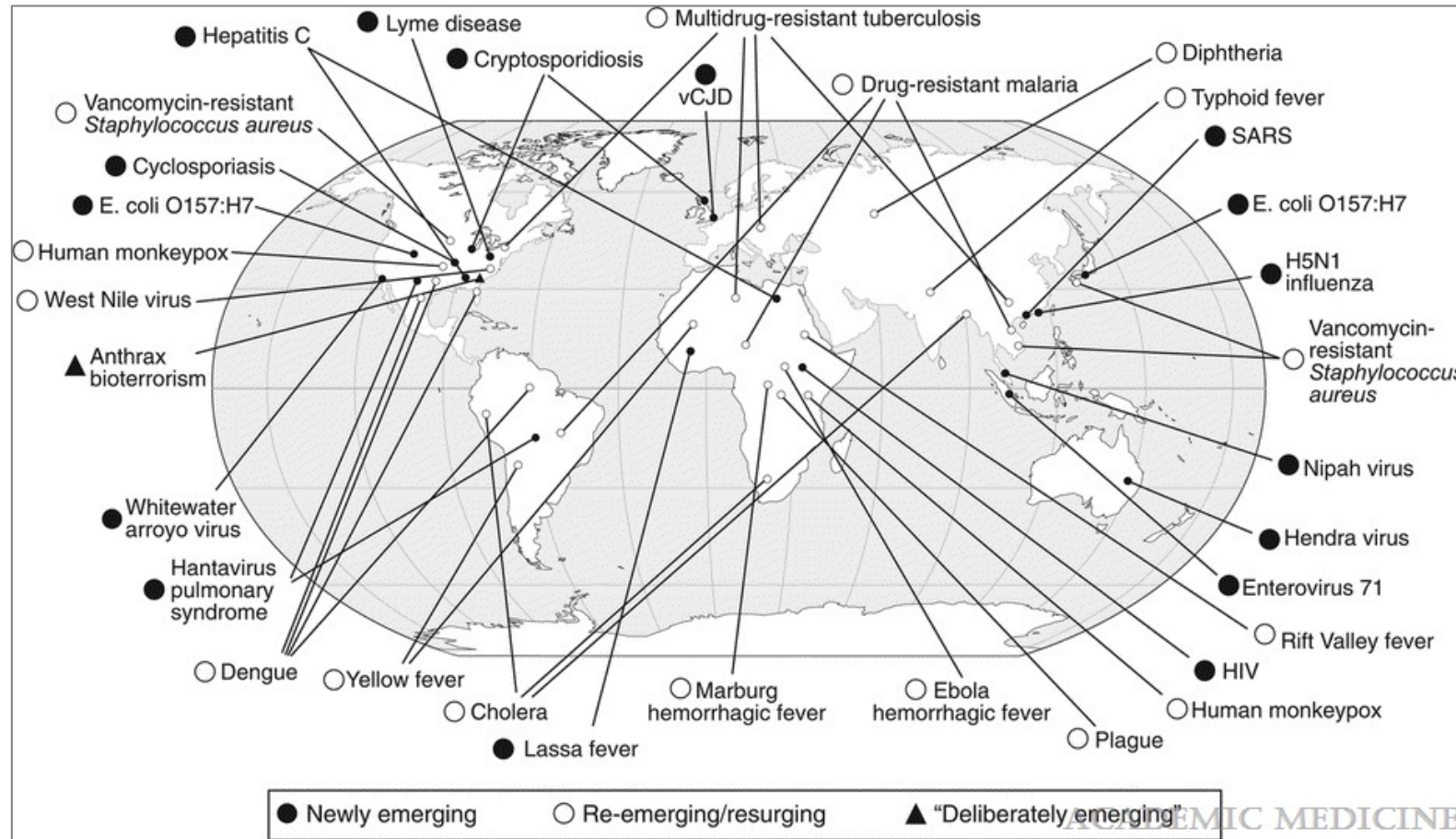
agenti del bioterrorismo  
(antrace)

[Emerging and Reemerging Infectious Diseases: The Perpetual Challenge](#)

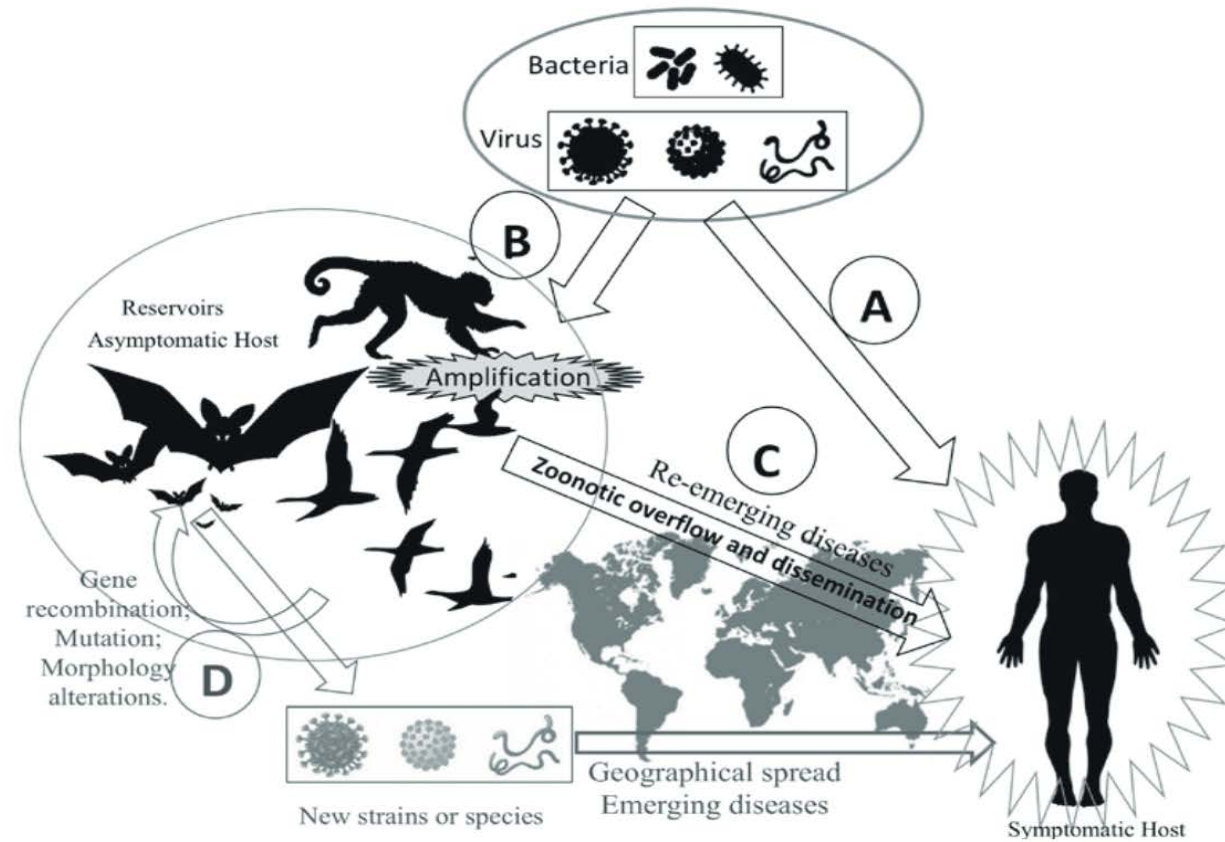
Fauci, Anthony S.

Academic Medicine 80(12):1079-1085, December 2005.

doi:



Examples of emerging and reemerging infectious diseases throughout the world. Adapted from Morens DM et al.4



**Figure 2.** Role of wild animals on amplification and dissemination of etiological agents that cause human infectious diseases, and epidemiological circumstances involved in the zoonotic overflow, and biotic interactions that trigger the emergence of new etiological agents with potential impact to public health.



# I coronavirus (CoV)

Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie

Ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, *Middle East respiratory syndrome*) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, *Severe acute respiratory syndrome*)

# Coronavirus umani

## *Coronavirus umani comuni*

- 1 - 229E (coronavirus alpha)
- 2 - NL63 (coronavirus alpha)
- 3 - OC43 (coronavirus beta)
- 4 - HKU1 (coronavirus beta)

## *Altri coronavirus umani*

- 5 - **MERS-CoV** coronavirus beta che causa la *Middle East respiratory syndrome*
- 6 - **SARS-CoV** coronavirus beta che causa la *Severe acute respiratory syndrome*
- 7 - **SARS-CoV-2** coronavirus che causa la COVID-19

MERS-CoV, SARS-CoV e SARS-CoV-2  
possono causare sintomi gravi

## Malattie da coronavirus

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo

I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere

## Epidemia o pandemia?

**Epidemia:** presenza di più casi rispetto all'atteso di una particolare malattia in una determinata area, o in uno specifico gruppo di persone in un determinato periodo di tempo

**Pandemia:** quando "un'epidemia si diffonde a più continenti o in tutto il mondo"

Attualmente la differenza tra pandemia ed epidemia segue solo un criterio di diffusione geografica, anche se psicologicamente una pandemia è percepita dall'opinione pubblica come più grave di un'epidemia

## Focolaio epidemico

Aumento nel numero di casi di una malattia infettiva rispetto a quanto atteso all'interno di una comunità o di una regione ben circoscritta

Per individuare l'origine di un focolaio è necessario attivare un'indagine epidemiologica dell'infezione tracciando una mappa degli spostamenti delle persone colpite

## Soggetto "asintomatico"

E' un soggetto che, nonostante sia affetto da una malattia, non presenta alcun sintomo apparente

**Incubazione** periodo in cui una malattia infettiva è già presente senza mostrare alcun sintomo: l'incubazione è quindi "asintomatica"

termina quando il paziente avverte i primi sintomi, momento in cui la malattia da "asintomatica" diventa "sintomatica"

alcuni soggetti possono rimanere asintomatici

## Quarantena

È un periodo di isolamento e di osservazione di durata variabile al quale vengono sottoposte persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive.

Per il coronavirus la misura della quarantena, con sorveglianza attiva, è stata fissata a

**quattordici giorni**

## Circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020

L'**isolamento** dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione

La **quarantena**, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi



## Casi positivi asintomatici

- Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test)

## Casi positivi sintomatici

- Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test)

## Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato)

## Contatti stretti asintomatici

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno

## Fonti informative ufficiali

Sul sito del Ministero della Salute sono riportati regolarmente circolari, ordinanze, decreti legge o DPCM utilizzati in emergenza

- Numeri di pubblica utilità 1500, il 112 e i numeri verdi regionali
- La sezione dedicata del sito del Ministero della Salute
- Il sito dell'ISS - pagina dedicata sul portale di Epidemiologia Epicentro
- Il sito della protezione civile Ulteriori fonti possono essere reperite su:
- La piattaforma dell'OMS
- La sezione dedicata sul sito dell'ECDC
- Le prestigiose riviste scientifiche BMJ, Lancet, JAMA, NEJM

## Infodemia

definita dall'OMS come una "sovrabbondanza di informazioni che rende più difficile per le persone trovare fonti affidabili e una guida affidabile quando necessario"

## Misinformation

la diffusione involontaria di notizie false che vengono diffuse senza dolo, o per leggerezza o per mancanza di verifica delle fonti

**Verifica delle fonti** è il lavoro di accertamento degli avvenimenti citati e dei dati usati in un testo o in un discorso

## COVID- 19

Negli animali i coronavirus possono causare gravi malattie, soprattutto a carico del sistema nervoso, gastrointestinale e respiratorio

Nei **pipistrelli** il virus provoca un'infezione transitoria e persiste nell'apparato respiratorio e nel sistema linfatico in accordo con l'ipotesi che questi mammiferi fungano da *reservoir*

Nel **furetto** si verifica un'infezione subclinica con trasmissione da individuo a individuo, simile a quella osservata nell'uomo

Maiali e polli, specie coinvolte in precedenti zoonosi virali e utilizzate ampiamente nell'alimentazione umana, non contraggono l'infezione da SARS-CoV-2

## Modalità di trasmissione interumana

- la saliva e le secrezioni delle vie aeree superiori veicolati da tosse e/o starnuti, dalla fonazione (*droplet*  $\geq 5 \mu\text{m}$  di diametro) o nebulizzate (aerosol, particelle  $< 5 \mu\text{m}$  di diametro)
- con la stretta di mano e toccando con le mani contaminate le mucose di bocca, naso e occhi
- per via oro-fecale

Il virus è stato individuato anche nelle lacrime e secrezioni congiuntivali

## Modalità di trasmissione interumana

La respirazione e la fonazione producono anche particelle di dimensioni più ridotte, dell'ordine di grandezza del micron, che sono troppo piccole per depositarsi a causa della gravità e sono trasportate e disperse per diffusione

la loro emissione è particolarmente abbondante da parte di quei soggetti identificati come **superdiffusori**



## La questione dei superdiffusori o super-spreader

Alcune persone (superdiffusori o *superspreader*) hanno un'efficienza maggiore nella trasmissione di SARS-CoV-2

Per effetto dei superdiffusori, il virus si diffonde nella popolazione non in modo uniforme ma a *cluster*

## Aerosol e spazi chiusi

Gli aerosol provenienti da persone infette possono rappresentare un pericolo di inalazione anche a notevoli distanze e in spazi chiusi, soprattutto in caso di scarsa ventilazione

Il possibile contributo degli aerosol infetti all'attuale pandemia suggerisce l'opportunità di indossare una mascherina ogni volta che si pensa che le persone infette possano essere nelle vicinanze e di fornire un'adeguata ventilazione degli spazi chiusi.

## La questione degli asintomatici

Dall'incertezza iniziale sul ruolo degli asintomatici si è passati progressivamente ad assegnare loro un peso non trascurabile nella trasmissione

Alcuni dati disponibili indicano che gli asintomatici, nonostante abbiano una minore carica virale, possono eliminare il virus, anche per un periodo più lungo rispetto ai sintomatici, ed essere quindi fonte di contagio

Il ruolo degli asintomatici è particolarmente rilevante nella trasmissione domestica, in particolare tra le persone conviventi in isolamento domiciliare fiduciario

## Sintomi di esordio COVID-19

- Temperatura corporea > 37,5
- brividi
- tosse
- artralgie o mialgie
- astenia
- inappetenza/anoressia
- anosmia
- ageusia
- cefalea
- rinorrea o congestione nasale
- nausea e/o vomito
- diarrea
- congiuntivite
- sincope o pre-sincope

La sintomatologia si presenta nel 90% dei casi in forma sindromica:

- iperpiressia (>90% dei casi) anche elevata, sopra i 39°C
- tosse in genere secca (45-80% dei casi), più raramente produttiva
- malessere (44-80% dei casi)
- dispnea (20-50% dei casi) entro una mediana di 8 giorni
- faringodinia (5% dei casi)
- cefalea (3-20% dei casi)
- mialgie (11-36% dei casi)

## Disturbi gastro-intestinali

- diarrea (2-3% dei casi),
- nausea e vomito (1-4% dei casi)

## Disturbi del gusto e dell'olfatto

A volte l'unica manifestazione dell'infezione

## Disturbi oculari

- congiuntivite come sintomo d'esordio
- congestione e dolore delle congiuntive
- fotofobia
- occhio secco
- lacrimazione

## I test diagnostici

Diretti

- **test molecolari**

**(RT-PCR su tampone rinofaringeo)**

Evidenziano la presenza di materiale genetico

- **I test antigenici** o test rapidi su tampone

Evidenziano la presenza di componenti (antigeni) del virus



# I test diagnostici

## Indiretti (**test sierologici**)

- tradizionali (su prelievo ematico)
- test rapidi a lettura visiva





## I test sierologici

Non danno informazioni sullo stato di infezione in atto, ma indicano solo se il soggetto è entrato in contatto con il virus, dunque non sostituiscono i test basati sul rilevamento del virus in secrezioni respiratorie attraverso la RT-PCR

Importanti per gli studi di sieroprevalenza, per capire l'entità della circolazione di SARS-CoV-2 nella popolazione generale o in particolari sottogruppi

Potrebbero essere utili per valutare la risposta all'immunizzazione tramite vaccino

## I test sierologici

Test sierologici: qualitativi, semi-quantitativi, quantitativi.

- Nei test qualitativi si stabilisce solo se una persona ha sviluppato o meno degli anticorpi secondo una logica positivo/negativo
- nei test quantitativi (rilevazione con chemiluminescenza (CLIA) oppure sistemi immunoenzimatici (ELISA), vengono dosate le quantità di anticorpi




Il test sierologico non è dirimente per la diagnosi di infezione in atto, in quanto l'assenza di anticorpi non esclude la possibilità di un'infezione in fase precoce, con relativo rischio che un individuo, pur essendo risultato negativo al test sierologico, risulti contagioso

# I test sierologici

Un test anticorpale positivo indica se la persona è stata infettata da SARS-CoV-2

- se IgM positive: infezione recente (ci sono però i falsi positivi)
- se IgM negative e IgG positive: infezione pregressa ma non indica necessariamente se gli anticorpi sono neutralizzanti, se una persona è protetta e per quanto tempo, e se la persona è guarita
- □ un test anticorpale negativo può avere vari significati: una persona non è stata infettata da SARS-CoV-2, oppure è stata infettata molto recentemente (meno di 8-10 giorni) e non ha ancora sviluppato la risposta anticorpale al virus, oppure è stata infettata ma il titolo di anticorpi che ha sviluppato è, al momento dell'esecuzione del test, al di sotto del livello di rilevazione del test

## Dosaggio di anticorpi

- IgA  comparsa poco più precoce delle IgM con tendenza a negativizzarsi
- IgM  prodotte nella fase iniziale iniziale della malattia
- IgG  prodotte più tardi, permangono per un periodo più lungo

## Sorveglianza sanitaria

Attraverso la previsione della figura del medico competente il sistema ha voluto garantire, una «continua tutela del lavoratore nell'ambiente di lavoro», il cui scopo ultimo è quello di evitare che lo stato di salute del prestatore di lavoro possa essere compromesso o alterato in conseguenza ovvero a causa dell'esercizio della sua attività

Sorveglianza sanitaria è «l'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa»

Ha la funzione essenziale di verificare le condizioni di salute del singolo lavoratore in relazione agli effetti dell'attività lavorativa, tenendo conto delle sue condizioni fisiche e psichiche – quali età, condizioni genetiche, preesistenza di patologie anche non ereditarie – al fine di poter adottare particolari misure di prevenzione, anche a livello individuale

La sorveglianza sanitaria, come già sottolineato, non è obbligatoria per tutti i lavoratori e per tutte le lavorazioni, ma solo nei seguenti casi:

- a) qualora sia prevista come doverosa, a certi livelli di esposizione di rischio, da norme che specificatamente si occupano dei singoli rischi in base alle peculiarità delle diverse attività lavorative
- b) su indicazione della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro
- c) qualora il lavoratore ne faccia esplicita richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata a specifici rischi lavorativi

## Sorveglianza sanitaria eccezionale

Elemento di novità è costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la “**sorveglianza sanitaria eccezionale**”, assicurata dal datore di lavoro, per i “**lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità**”

## Comorbidità

Maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune malattie cronico degenerative o comorbidità che con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia

patologie cardiovascolari

patologie respiratorie

patologie dismetaboliche

patologie a carico del sistema immunitario

patologie oncologiche che richiedano trattamenti



## Lavoratori fragili

Il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro

# Fragilità

Il concetto di fragilità va individuato

“in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto

può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico che di tipo clinico”

## Età e fragilità

Il parametro età da solo, anche sulla base delle evidenze scientifiche, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative e pertanto “la maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggior rischio”.

## Sorveglianza sanitaria eccezionale

A decorrere dal 1° luglio 2020 l'Inail ha messo a disposizione il nuovo servizio telematico "Sorveglianza sanitaria eccezionale", quale esclusivo strumento per l'inoltro delle richieste di visita medica

Dopo una chiusura dell'applicativo dal 7 settembre 2020 agli effetti del decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, sopravvenuta la legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 si è provveduto a rendere di nuovo disponibile, per i datori di lavoro interessati, il servizio telematico per l'inoltro delle richieste di visita medica per Sorveglianza sanitaria dei lavoratori e delle lavoratrici fragili

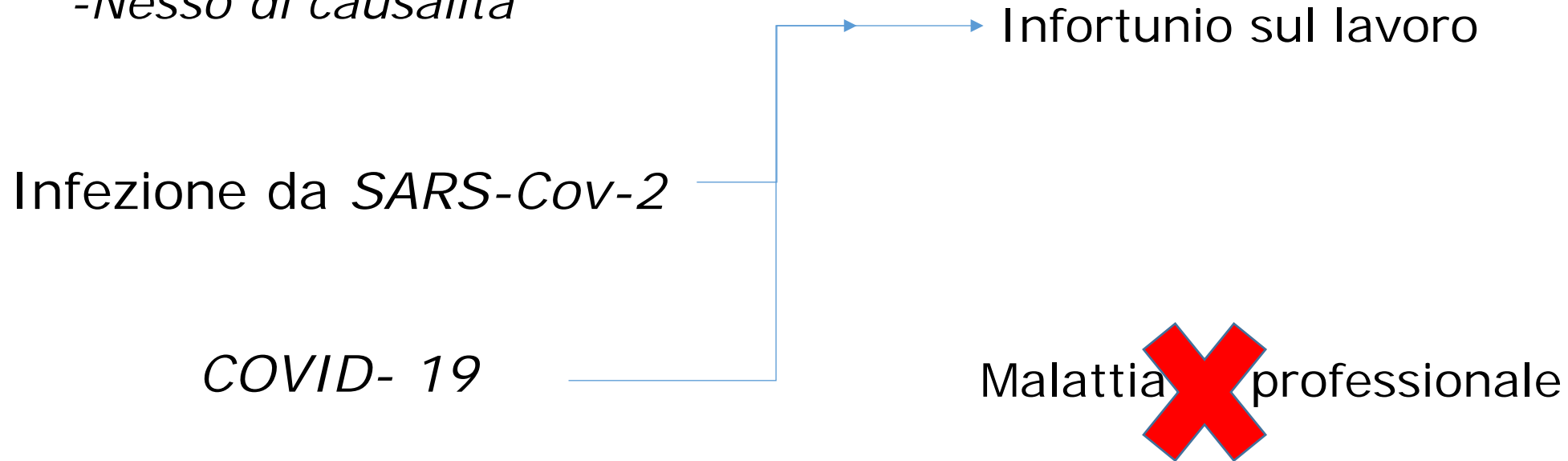
A decorrere dal 5 novembre 2020 è di nuovo disponibile, per i datori di lavoro interessati, il servizio telematico per l'inoltro delle richieste di visita medica per Sorveglianza sanitaria eccezionale, in vigore sino al 31 dicembre 2020

## Sorveglianza sanitaria eccezionale

I datori di lavoro pubblici e privati non tenuti alla nomina di un medico competente, fermo restando la possibilità di nominarne uno per la durata dello stato di emergenza, ***entro il nuovo termine del 31 dicembre 2020***, possono fare richiesta di visita medica per sorveglianza sanitaria dei lavoratori e delle lavoratrici fragili ai servizi territoriali dell'Inail seguendo le istruzioni pubblicate nell'apposita sezione del portale istituzionale

## La malattia - infortunio

- Soggetto assicurato
- Occasione di lavoro
- Nesso di causalità



*Causa virulenta* = *Causa violenta*

## Principi fondamentali della malattia- infortunio

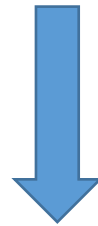
- causa violenta di infortunio sul lavoro è anche l'azione di fattori microbici e virali che penetrando nell'organismo umano ne alterano l'equilibrio anatomico-fisiologico, sempre che tale azione sia in rapporto con lo svolgimento dell'attività lavorativa
- la mancata dimostrazione dell'episodio specifico di penetrazione del fattore patogeno nell'organismo non può ritenersi preclusiva della ammissione alla tutela

La prova dell'avvenuto contagio lavorativo si può ricavare attraverso **presunzioni** che consentano di far apparire l'esistenza del fatto ignoto come l'unica conseguenza possibile del fatto noto, bastando che il fatto ignoto (momento del contagio) possa essere desunto dal secondo (malattia) come conseguenza ragionevole, probabile e verosimile secondo un criterio di normalità, cosiddetta "**presunzione semplice**"



Ciò non significa desumere automatismo ai fini dell'ammissione a tutela

Occorre sempre accertare la sussistenza dei fatti noti, cioè di **indizi gravi, precisi e concordanti** sui quali deve fondarsi la *presunzione semplice di origine professionale*, ferma restando la possibilità di prova contraria a carico dell'Istituto



Giudizio di ragionevole probabilità

## Istruttoria dell'infortunio COVID-19

1. qualificazione del livello di rischio dell'attività lavorativa effettivamente svolta (evidenze tecnico-scientifiche, casistica)
2. corrispondenza tra lo svolgimento in concreto dell'attività lavorativa e la categoria generale richiamata
  - dettaglio di luogo e tempi di lavoro
  - analisi dei compiti e delle mansioni effettivamente prestati
  - rilievo anamnestico
  - informazioni formalmente pervenute dal datore di lavoro
  - risultanze di eventuali indagini ispettive sull'adozione delle misure di contenimento)

## Istruttoria dell'infortunio COVID-19

### 3. coincidenza tra

dato epidemiologico territoriale

picco epidemico/pandemico

contagio (tempi di latenza sintomatologica/incubazione)

criterio epidemiologico aziendale

presenza di altri lavoratori sul medesimo luogo di lavoro

contagiati per esposizione riconducibile all'attività lavorativa

### 4. prova contraria

## Prova contraria

Criterio di esclusione di altre possibili cause rispetto a quella lavorativa attraverso ulteriori elementi:

- **lavoro svolto effettivamente in presenza** nell'ambiente a rischio di esposizione elevata (come sopra verificato)
- **presenza di contagi familiari** (con valutazione del criterio cronologico e del periodo di latenza)
- **modalità di raggiungimento del luogo di lavoro**, che potrebbe non giustificare il contagio professionale sia per infortunio in occasione di lavoro e tanto più per quello *in itinere*

## Istruttoria dell'infortunio COVID-19

Verifica medico-legale  
positiva                      negativa



Riconoscimento del caso

Rigetto del caso e trattazione  
come comune malattia

*triage telefonico*



scheda identikit coronavirus

informare l'infortunato  
ridurre il rischio di diffusione del contagio  
valenza assistenziale  
studio epidemiologico

## ESTRATTO SCHEDA IDENTIKIT NUOVO CORONAVIRUS

I dati riportati nella scheda Identikit derivano da triage telefonico/telematico e da documentazione agli atti

ATTIVITA' LAVORATIVA    Numero Caso :                    ID : SETTORE LAVORATIVO:

LUOGO DI LAVORO ABITUALE

LUOGO DI LAVORO AL MOMENTO INFEZIONE

Reparto al momento infezione

Mascherina Tipologia Mascherina: Chirurgica e FFP2

Mezzo di trasporto utilizzato per recarsi al lavoro o durante il lavoro

Presenza altri contagi nucleo familiare confermati

Presenza altri contagi confermati nel posto di lavoro

Assenza continua dal lavoro ultimi 14 giorni prima della comparsa dei sintomi

Viaggi all'estero negli ultimi 14 giorni

Spostamenti tra comuni o regioni negli ultimi 14 giorni

Spostamento regioni o comuni ultimi 14 giorni specificare

# ESTRATTO SCHEDA IDENTIKIT NUOVO CORONAVIRUS

## DIAGNOSI CLINICA

Comparsa Sintomi

Modalità di comparsa sintomi

SEGNI E SINTOMI RIFERITI E/O DOCUMENTATI

TAMPONE EFFETTUATO: Data Tampone 1 Esito Tampone 1

Data Tampone 2 Esito Tampone 2

TERAPIA DOMICILIARE

DIAGNOSI MEDICO-LEGALE

Data inizio e fine inabilità temporanea assoluta (ITA)

Data fine inabilità temporanea assoluta (ITA)

Test molecolari negativi per riammissione al lavoro?



## Istruttoria dell'infortunio COVID-19

Si rileva l'esistenza di numerosi casi di pratiche di infortunio COVID-19 in cui il visto di regolarità sanitario non può essere apposto, per la carenza di elementi essenziali per la ricostruzione del nesso causale tra momento contagiante in ambito lavorativo e comparsa di positività e/o sintomatologia

## Istruttoria dell'infortunio COVID-19

Spesso la carente descrizione delle cause e circostanze nella denuncia di infortunio redatta dal datore di lavoro non agevola l'accertamento medico legale di riconoscimento del nesso causale

## Istruttoria dell'infortunio COVID-19

Questionario per l'assicurato

Questionario per il datore di lavoro

Entrambi i questionari acquisiscono la veste di dichiarazione di responsabilità, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazione mendace

## Istruttoria dell'infortunio COVID-19

Spesso la carente descrizione delle cause e circostanze nella denuncia di infortunio redatta dal datore di lavoro non facilita l'accertamento medico legale di riconoscimento del nesso causale

*Grazie per l'attenzione*

A disposizione per eventuali domande: [sicilia-prevenzione@inail.it](mailto:sicilia-prevenzione@inail.it)